

Praia a Mare. «Al presidente Scopelliti, oltre all'invito, va spiegata anche la situazione reale»

«Gravi problemi sull'isola di Dino»

Il consigliere di minoranza Praticò sottolinea la condizione del sito

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Si vuole portare il presidente Scopelliti sull'isola di Dino, ma non si possono nascondere le problematiche disastrose esistenti sul sito. Antonio Praticò, esponente dell'opposizione praiese intervenga nuovamente alla luce dell'invito fatto pubblicamente dall'amministratore della società privata dell'isola al governatore calabrese. Si chiede all'esponente regionale di sostenere politicamente la valorizzazione dell'isola, necessaria per Praia a Mare e per l'intera Calabria.

«L'amministratore - afferma Praticò - si guarda bene però dall'evidenziare le disastrose problematiche esistenti sull'isola di Dino. Non dice che il sindaco di Praia Mare, sollecitato dallo stato di fatto, ha emesso un'apposita ordinanza con la quale ha vietato l'utilizzo degli immobili ubicati sull'isola perché: "I liquami ad oggi risultano terminare in mare". Questa è la tanto decantata valorizzazione dell'isola che l'amministratore intende portare avanti attraverso il progetto Paradiso da scoprire? Nulla dice dei molteplici sequestri effettuati sull'isola di Dino in questo ultimo periodo dalle Autorità competenti per inquinamento, dovuti alla presenza di rifiuti pericolosi e quant'altro? Matteo Cassiano in presenza di tanto, ritiene che sia indispensabile l'intervento della Regione e del presidente Scopelliti forse per consacrare le cloache esistenti sull'isola e la presenza del grave disastro ambientale».

Come è noto l'autorità giudiziaria ha posto sotto sequestro vari siti. In varie aree del territorio. «Sito di interesse comunitario» sono stati rinvenuti rifiuti di vario genere. L'esponente dell'opposizione rincara la



Antonio Praticò

dose: «Cassiano - scrive - nulla dice: "perché è stato anche ordinato di non effettuare alcuna attività di intrattenimento pubblico o privato, in quanto non sussistenti le necessarie garanzie a tutela dei partecipanti, atteso che mancano le neces-

sarie certificazioni sulla sicurezza dei luoghi e autorizzazione di pubblica sicurezza». Ma non dice ancora, Cassiano che: è stata anche vietata, sempre sull'Isola, "l'attività di somministrazione di alimenti e bevande oltre ad attività commerciali, in quanto non sussistente alcuna autorizzazione igienico-sanitaria. Questa è la valorizzazione che si vuole sottoporre all'attenzione del presidente Scopelliti e alla Regione? Forse al presidente Scopelliti, Matteo Cassiano vuole chiedere l'emissione di una legge speciale atta a salvaguardare la presenza di trentuno fabbricati abusivi e quant'altro, così potranno essere messi liberamente nel circuito della commercializzazione?»

L'abile manager cerca con ogni mezzo di far passare il disastro esistente sull'Isola di Dino come "vicende politiche locali caratterizzate da litigiosità che ostacolano questo processo a colpi di contestazioni da parte delle autorità". Le linee guida, che Cassiano chiede a Scopelliti, per una seria politica che rilanci l'Isola di Dino nel jet internazionale per il turismo", sa che sono già esi-

stenti. Non può ignorare che l'Isola di Dino è sito di Interesse comunitario con la presenza di due Sic importantissimi e di grande valenza naturalistica e ambientale, tanto che ogni tipo di sviluppo deve passare attraverso la loro valorizzazione. Valorizzazione sì, speculazione no. Inoltre, Cassiano, non dimentichi che tutta l'area circostante l'Isola di Dino fa parte del Parco marino. Questo è lo sviluppo da valorizzare, non le case abusive che per legge il Comune deve procedere ad acquisire al patrimonio comunale. Infine, ricordo all'imprenditore Matteo Cassiano, la Regione Calabria nel decreto di approvazione del Prg ha stabilito che: "Per l'intera Isola di Dino è esclusa qualsiasi trasformazione urbanistico-edilizia prevista, al fine di tutelare paesaggisticamente detto bene, ritenuto di particolare pregio ambientale, fatto salvo quanto previsto nella Direttiva comunitaria.

Il presidente Scopelliti, da persona responsabile - conclude Praticò - certamente se verrà a Praia a Mare, ribadirà tale circostanza. Altro che litigiosità».



Franco Laratta

Dal gruppo Belvedere Giovani Cliniche: «Grazie a Franco Laratta»

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Non è rimasto inascoltato da parte dell'onorevole Franco Laratta l'appello rivolto a tutte le forze politiche ed al Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, in merito alla problema della sospensione dell'accreditamento alle case di cura private della provincia di Cosenza.

Lo precisa in una nota il Presidente dell'Associazione "Belvedere Giovani" Salvatore Caroprese, che a nome di tutti i soci ringrazia l'onorevole per aver preso a cuore il problema. Com'è noto il provvedimento del commissario straordinario dell'Asp di Cosenza, se applicato, riguarderebbe anche le case di cura operanti sul territorio di Belvedere.

«L'eventuale adozione di un ingiustificato provvedimento di sospensione provocherebbe - scrivono ancora dall'associazione - oltre

che un irrimediabile danno alle strutture, anche un evidente allarme sociale. Belvedere e paesi limitrofi necessitano di queste case di cure per il ruolo importante che svolgono nei riguardi dei cittadini. La sciagurata ipotesi di una sospensione dell'accreditamento per ben dodici strutture provocherebbe, nella situazione attuale della sanità calabrese, un enorme disagio per tutta la popolazione. Queste case di cura sono importanti sia per l'occupazione che per i servizi che eroga verso i cittadini».

Dopo i numerosi appelli rivolti anche dal Consigliere comunale Raffaella Sansoni e da molti sindacati del Tirreno cosentino, l'associazione rimarca l'accento sulla necessità di una mobilitazione generale che non riguardi solo i partiti politici e le istituzioni, ma anche la popolazione, per scongiurare questa possibile grave ipotesi.

Cetraro. Diciannovenne fermato con nove grammi di marijuana Incensurato arrestato per spaccio

di PAOLO VILARDI

CETRARO - Sorpreso dai carabinieri mentre spacciava droga sul lungomare di Lampetia. A finire in manette è stato un incensurato del posto, B.F., di 19 anni, trovato in possesso di 9 grammi di marijuana. Ai militari dell'Arma, impegnati nel servizio di perlustrazione, non avevano convinto alcuni movimenti del giovane, che si aggirava sospetto nella località di mare della cittadina tirrenica.

Il fatto è accaduto intorno alle 19 di venerdì. Il ragazzo si era da poco avvicinato ad al-

cuni acquirenti a cui stava per cedere lo stupefacente, rinchiuso in un involucre di cellofan. Nulla sfuggiva però alla pattuglia dei carabinieri della stazione di Cetraro, alle dipendenze del comandante di compagnia, il tenente Paolo Zupi, che subito si recavano dal giovane spacciatore e lo perquisivano.

Lo traevano quindi in arresto una valuta rinvenuta la quantità di droga. Per lo stesso il sostituto di turno della Procura di Paola, Roberta Carotenuto, ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari. Domani mattina al via il processo col rito direttissimo.

Scalea. Energia alternativa per i cittadini Tetti fotovoltaici sulle case della città Iniziativa del Comune

SCALEA - L'amministrazione comunale di Scalea ha avviato il programma denominato: "Mille tetti fotovoltaici".

L'iniziativa, voluta dall'intera amministrazione comunale e alla base del programma della lista Scalea nel cuore, consentirà a tutti i cittadini, o ai condomini, di poter installare sul proprio tetto un impianto solare fotovoltaico a costo zero. Il Comune selezionerà con apposito bando un partner tecnico e finanziario che si occuperà sia dell'intervento, che del finanziamento dell'operazione. «I cittadini - fanno sapere dall'Amministrazione - che hanno un tetto idoneo potranno richiedere l'installazione gratuita dei pannelli solari, ricevendo in cambio l'energia prodotta e quindi azzerando o riducendo sensibilmente l'importo della propria bolletta, in funzione della superficie disponibile o utilizzabile». Alla base dell'iniziativa l'importanza per gli amministratori di utilizzare fonti di energia pulita. La prima fase dell'o-

perazione prevede la pubblicazione del bando che avverrà subito dopo Ferragosto e che servirà per selezionare il partner privato. L'intera operazione comporrà, a regime, secondo le stime effettuate la produzione di almeno tre megawatt. «Non ci sono dubbi - ha commentato il sindaco di Scalea Pasquale Basile - sui benefici dal punto di vista ambientale. Ma il progetto avviato dalla nostra amministrazione servirà a dare un'ulteriore spinta all'economia locale. Gli impianti da installare sui tetti delle case di Scalea necessiteranno di mano d'opera. Siamo pronti a programmare anche uno scaglino successivo dell'iniziativa dedicato alle imprese».

Soddisfatto anche il consigliere con delega all'Ambiente, Francesco Acquaviva: «E' un ulteriore tassello da inserire nella programmazione che guarda con particolare attenzione alle tematiche ambientali. I tetti fotovoltaici garantiscono il contributo per un'atmosfera più pulita».

m. c.

Numeroso il pubblico che ha preso parte all'evento Nostalgici del passato a "Raccontare Cetraro"

di CLELIA ROVALE

CETRARO - Si è svolta con successo a Cetraro l'ottava edizione di "Raccontare Cetraro". Anche questa manifestazione, promossa dall'Accademia "Terra Calabria", è stata condotta dal giornalista Pasquale Guaglianone, ideatore e promotore della manifestazione.

«Raccontare Cetraro - ha sottolineato lo stesso Guaglianone, commentando l'iniziativa - rappresenta un viaggio nella memoria del nostro paese, fra i ricordi di usi, costumi e tradizioni di questo antico centro di mare che è Cetraro. La manifestazione è, infatti, un percorso a ritroso nel tempo, ascoltando le voci e le memorie della gente di Cetraro e guardando foto e filmati di luoghi, eventi, momenti di vita quotidiana che hanno rappresentato, parte della storia cittadina. Questo evento - ha aggiunto Guaglianone - è divenuto ormai classico nell'agosto cetrarese, un appuntamento che ci consente, con l'ausilio di ospiti, immagini e video, non solo di andare indietro



Pasquale Guaglianone

con la memoria relativamente alla storia della nostra città, ma anche di osservarne le realtà positive di oggi.

Siamo giunti ormai all'ottava edizione - ha concluso Guaglianone - e di certo questo nostro sforzo dimostra, visto il grande interesse della gente, che eventi del genere hanno grande impatto. Inoltre, sin dall'inizio l'idea è stata quella di viaggiare nella memoria cittadina, per far sì che le nuove generazioni apprendano gli usi, i costumi e

le tradizioni di Cetraro, perché è importante che gli stessi facciano parte del loro bagaglio culturale».

Da sottolineare, infine, che nel corso della serata, a cura della stessa "Accademia Terra Calabria" e dell'associazione "San Benedetto Abate, padre di moltipopi", è stato anche presentato l'ultimolibro scritto dal professor Luigi Leporini, edito da Editoriale Progetto

2000, dal titolo "Alle radici della nostra fede - Pellegrinaggio in Terra Santa: sensazioni di un credente nella Terra di Gesù", una sorta di suggestivo "diario" nel quale l'autore, da convinto credente, esprime, con grande generosità e incisività, le profonde sensazioni provate proprio durante questo suo viaggio in Terra Santa. Anche questo atteso evento culturale ha caratterizzato, dunque, in modo positivo l'ottava edizione di "Raccontare Cetraro".

Bonifati Doppia serata con il circolo Teresina Barbieri

di CARMINE LOMBARDO

BONIFATI - Sisono concluse le due serate organizzate dal circolo Culturale "Donna Teresina Barbieri" che, ormai da circa 15 anni sta portando avanti la manifestazione. Le due serate con varie iniziative culturali e ricreative, si sono svolte sotto l'attenta regia del presidente Vincenzo Cristoforo, già amministratore comunale, persona molto vicina e sensibile ai problemi della gente. Due sagre dei prodotti tipici locali hanno richiamato tanta gente anche dai paesi limitrofi. I soci del circolo, hanno inteso organizzare una manifestazione per commemorare il socio compianto Pasquale Rossano, prematuramente scomparso il 13 agosto dello scorso anno. Tanta è stata la commozione dei cittadini bonifatensi e per i soci del circolo, dove Rossano si è fatto voler bene da tutti. I soci, hanno voluto sottolineare l'importanza di questa iniziativa tenendo presente l'insegnamento di "Donna Teresina Barbieri, educatrice e benefattrice, impegnata nel sociale.